



A.N.P.P.E. V.V.F.

FILP - Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze VIGILI
DEL FUOCO



FEDERDISTAT

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI - SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE del MINISTERO dell'INTERNO
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

Affiliata alla



Al Sig, Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Giuseppe Conte

Al Sig. Ministro per la Pubblica Amministrazione
Sen. Giulia Bongiorno

Al Capo Dipartimento della Protezione Civile
Dott. Angelo Borrelli

Oggetto : **piattaforma rivendicativa Vigili del Fuoco**

E' passato circa un mese dall'approvazione del riordino, che ha deluso profondamente gran parte dei Vigili del Fuoco, per questo con questa piattaforma rivendicativa il cartello sindacale composto da FEDERDISTAT VVF – FILP ANPPE VVF – CISAL VVF vuole sensibilizzare i vertici politici e l'Amministrazione affinché una volta per tutte il Corpo Nazionale possa essere considerato una Istituzione del soccorso che si collochi al centro del sistema di Protezione Civile Nazionale.

Le nostre proposte si possono riassumere nei seguenti questi punti :

- 1) nuovo progetto di riordino organizzativo del Corpo Nazionale in rapporto ai compiti attribuiti al Corpo nel Sistema di Protezione Civile non solo alla fase emergenziale del soccorso. I cambiamenti climatici rendono necessario che le Istituzioni si pongono il problema di un soggetto unico sull'argomento, e la conseguente estensione delle competenze del Corpo Nazionale nelle non meno importanti fase del controllo in particolare nei nuovi rischi emergenti dissesto idrogeologico, incendio impianti rifiuti e rischio sismico.
- 2) aumento considerevole di risorse finanziarie per prossima contrattazione atte ad equiparare le retribuzioni ed il trattamento previdenziale dei Vigili del Fuoco con gli appartenenti alle altre Forze di Polizia;
- 3) costituzione dei Dirigenti Aggiunti alla pari dei Direttivi Aggiunti istituiti con la legge "riordino", decreto legislativo n.127, sanando così una menomazione normativa che ha enormemente demotivato la categoria dei direttivi in questi ultimi anni ;
- 4) progressione interna orizzontale fino al 50 % che interessi il personale laureato operativo (vigili, capi squadra, capi reparto e ispettori) e amministrativo, nessuno escluso, in base anche al turnover e istituzione dirigenza tecnico amministrativa e tecnico informatica del Corpo;
- 5) introduzione nel ruolo dei direttivi e dirigenti di altre lauree come geologi, biologi, chimici, fisici e giurisprudenza in ottemperanza alle normative europee e un considerevole aumento dei laureati medici ed economia e commercio;
- 6) istituzione di una Direzione Sanitaria Centrale ed in ogni Direzione Regionale la costituzione dell'ufficio sanitario regionale, con incremento della pianta organica dei medici a livello territoriale;



A.N.P.P.E. V.V.F.

FILP - Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze VIGILI
DEL FUOCO



FEDERDISTAT

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI - SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE del MINISTERO dell'INTERNO
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

Affiliata alla



- 7) in ogni Direzione Regionale istituzione della componente dei ginnici per addestramento, mantenimento e retraining per tutti i Vigili del Fuoco;
- 8) istituzione dei nuclei di polizia giudiziaria e di sicurezza sul lavoro del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso le Direzioni regionali, in ogni Comando Provinciale e presso ogni Procura della Repubblica;
- 9) maggiore tutela assicurativa per gli autisti del Corpo Nazionale per la conduzione di mezzi in attività di soccorso tecnico urgente e per i capi Partenza per le loro peculiari funzioni;
- 10) incremento delle piante organiche degli specialisti (aeronaviganti, nautiche e sommozzatori) con aumento di professionalità e cooptazione nei ruoli degli specialisti dei radioriparatori;
- 11) utilizzo delle competenze professionali dei direttivi e dei dirigenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle commissioni edilizie comunali e per controlli sulle pianificazioni di protezione civile comunale e intercomunale soprattutto su rischi territoriali specifici;
- 12) inserimento del cosiddetto "tempo tuta" che è stato oggetto di diverse pronunce giurisprudenziali;
- 13) ripristino del posto di funzione dirigenziale sul rischio territoriale soppresso nel documento di riordino del 2013 e quindi recepimento di nuove competenze come cambiamenti climatici, incendi rifiuti (anche sul rischio salute e sicurezza sul lavoro degli operatori vigili del fuoco) e pianificazione territoriale e urbanistica in base a nuovi rischi naturali e antropici;
- 14) investire in una maggiore sicurezza sul lavoro, che sia specifica per la peculiarità del lavoro svolto e maggiore attenzione alle malattie professionali del comparto con un monitoraggio costante in particolare per il personale esposto a rischi specifici (incendio rifiuti, amianto, videoterminalista), immediate elezioni dei responsabili Lavoratori Sicurezza e individuazione degli RSPP in ogni struttura centrale e periferica;

La trasformazione che stà interessando il Paese ha bisogno di sfide sempre più complesse in ambito di Prevenzione e Soccorso, il tutto deve riguardare in primis il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco unico organo deputato a questo ed è per questo che riteniamo che la nostra piattaforma rivendicativa possa essere un valido strumento di crescita, portando finalmente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ad occupare quel ruolo baricentrico nel sistema di soccorso Italia.

Per dettagliare la piattaforma rivendicativa si chiede un incontro urgente
si inviano i più cordiali saluti

Roma 16.11.2018

Presidente FILP ANPPE VVF
Fernando Cordella

Segr. Generale FEDERDISTAT VVF
Antonio Barone

Segr. Generale CISAL VVF
Antonio Formisano